

Assemblea del Consorzio

Approvati bilancio e programma interventi

Pianificati i lavori del 2021

L'assemblea del Consorzio, nella riunione del 30 novembre, ha approvato il programma delle attività e il bilancio preventivo dell'anno prossimo.

È previsto un fitto elenco di lavori, oggetto di approfondita valutazione sia da parte del personale consortile, esperto conoscitore del territorio, che degli amministratori che raccolgono le segnalazioni degli utenti e le fanno proprie. Quest'anno, in base alle novità normative introdotte dalla Regione, è



stato acquisito anche il parere della Consulta dei Sindaci, che pure ha dato parere favorevole al programma dei lavori.

Si tratta di azioni di difesa idraulica, per difendere il territorio dal pericolo di allagamenti, e di somministrazione irrigua, per addurre la preziosa risorsa idrica alle campagne a favore della nostra agricoltura, per la quale l'acqua è indispensabile materia prima.

Sono previsti interventi di tipo ordinario, consistenti nella manutenzione delle numerose opere in gestione (una rete di canali di ben 2.400 chilometri e relativi manufatti ed impianti, su un'area di oltre 70.000 ettari ricadente nelle tre

province di Padova, Vicenza e Treviso, con 53 Comuni interessati), interventi di riparazione e ripristino, e interventi a carattere straordinario per migliorare la funzionalità delle infrastrutture, in quest'ultimo caso spesso in collaborazione con Enti o privati. In tal senso le sinergie messe in campo portano a risultati significativi in termini di maggiore sicurezza per il comprensorio ove operiamo. Per lo svolgimento di questi compiti il Consorzio programma le proprie attività con il **programma lavori** ed il **bilancio di previsione**, che individua le necessità di spesa e specifica le fonti di finanziamento. Queste derivano in massima parte dai tributi consortili: quelli di bonifica dovuti dai proprietari di immobili aventi beneficio dall'azione consortile; quelli di irrigazione dovuti da chi usufruisce, nel periodo estivo, dell'acqua per adacquare i campi. Un'ulteriore entrata deriva dalla produzione di energia idroelettrica, avendo il



Consorzio otto centrali di questo tipo. Il contributo della Regione invece, che in anni precedenti aiutava il bilancio dei Consorzi, è ormai divenuto irrisorio.

I documenti in esame vengono sottoposti all'esame del Revisore dei Conti, nominato dalla Regione, che ha espresso parere favorevole, e poi inviati al controllo regionale.

Il lavoro fatto dal Consorzio viene sempre più riconosciuto come fondamentale supporto di base alle attività sia agricole che extra-agricole. La costante manutenzione e gestione della rete di canali e delle relative opere, molto numerose, si inserisce nella logica della prevenzione dal rischio di allagamenti, una forma concreta di protezione civile. La collaborazione del Consorzio con gli

Enti locali è stretta, come testimoniano i lavori svolti insieme e i protocolli



d'intesa sulle problematiche e comuni.

La scelta del bilancio è stata di procedere il più possibile in armonia

con le esigenze manifestate dal territorio, che è sempre più sensibile e attento alle problematiche delle acque, con un lieve incremento dei tributi, che da ben cinque anni non venivano aumentati, con grande attenzione al periodo non facile dal punto di vista economico, e grazie ad un'attenta razionalizzazione messa in campo con grande impegno dall'Amministrazione e dalla Struttura.

Si vuole così mantenere l'efficacia del servizio, fondamentale per garantire condizioni di sicurezza idraulica al territorio e per una corretta distribuzione irrigua a favore dell'agricoltura.



La programmazione tecnica e finanziaria è stata approvata a grande maggioranza, senza voti contrari e con sole quattro astensioni.